

{ Musica } Un'importante novità caratterizzerà l'edizione 2014 del festival itinerante; sono 18 i progetti speciali con artisti provenienti da tutto il mondo

Il festival "La Notte della Taranta" cresce e incontra il mondo

Arriva un'importante novità per l'edizione 2014 de "La Notte della Taranta". Quest'anno, il festival itinerante che, come sempre parte da Corigiano d'Otranto e si conclude a Melpignano, il 23 agosto con il Concertone finale, sarà arricchito da 18 "progetti speciali", frutto di straordinarie collaborazioni tra i gruppi storici della musica popolare e artisti provenienti da tutto il pianeta. La pizzica si apre al mondo. Nel Salento, giungeranno musicisti, noti nel panorama internazionale dalla Mongolia, dalla Turchia, dall'India, con spettacoli che creeranno sul palco suggestive atmosfere e straordinarie commistioni. Ci saranno artisti noti nel panorama internazionale del calibro di Hevia, apprezzato musicista e suonatore di cornamusa asturiana, di Nour Eddine e Nassouli El Mehdi con il suo repertorio di musica gnawa. Mongolia e Transmongolia presenti all'appello rispettivamente con Bukhu e Hosoo; dalla Turchia arriverà Burhan Ocal, la musica indiana invece sarà rappre-

sentata dai Kissmet, da anni residenti in Inghilterra, ma ancorati alle radici della loro terra. Sui palchi della Grecia Salentina, di Lecce, Alessano e Cursi arriverà un "pezzo" del mondo che dialogherà con i ritmi ipnotici del Salento. Non mancheranno prestigiosi artisti del panorama nazionale come Enzo Avitabile, Peppe Servillo, Tony Esposito. Ad interpretare la tradizione partenopea anche gli Accordone. Dalla Sardegna, arriveranno Elena Ledda, Mauro Palmas. Ed ancora prestigiosi ospiti sul palco dell'itinerante come Brizio Montinaro, e la jazzista Rita Marcotulli. Torna Ambrogio Sparagna, già maestro concertatore de "La Notte della Taranta" con un viaggio musicale e linguistico molto suggestivo. A completare le esibizioni anche artisti che da decenni si occupano di recupero della tradizione etnomusicale del proprio territorio come Alfio Antico, ospite di Anna Cinzia Villani e Quartiere Tamburi, Rosapaeda con i Nidi D'Arac e Daniele Durante con Riccardo Tesi.

Da quest'anno la "La Notte

della Taranta" è tra le eccellenze sostenute dal Progetto Strategico I.C.E., Innovation, Culture and Creativity for a new Economy, (in allegato una breve scheda descrittiva), con Lead Partner la Regione Puglia-Servizio Turismo e partner Teatro Pubblico Pugliese, **Apulia Film Commission**, più sei partner greci. Il Progetto è finalizzato allo sviluppo ed alla promozione delle Industrie Creative attraverso l'identificazione e la conseguente valorizzazione di eventi culturali e beni del patrimonio primari, qualificabili come attrattori turistici e motori dell'economia culturale a livello regionale. Una "nuova stagione" del festival itinerante che contribuirà a rendere ancora più ricco e variegato lo spettacolo, favorendo originali incontri e dialoghi artistici inediti.

"Il festival itinerante non rappresenta più una semplice appendice del Concertone finale di Melpignano, ma diventa a tutti gli effetti un importante laboratorio di idee grazie a progetti che coinvolgono artisti sa-

lentini e musicisti del panorama nazionale ed internazionale.

Il bando dei progetti speciali è nato con lo scopo di stimolare la creatività dei gruppi della tradizione popolare salentina, che già da tempo hanno avviato numerose sperimentazioni e collaborazioni, aprendo così nuovi scenari e nuovi momenti di incontro tra la musica della nostra terra e quella del resto del mondo. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Lo dimostra la quantità e la qualità dei progetti pervenuti in Fondazione. Grazie a tutti gli artisti che hanno aderito al nostro invito", dichiarano Sandro Cappelletto e Sergio Torsello, direttori artistici de "La Notte della Taranta 2014".

"Contribuire alla buona riuscita del progetto ci rende particolarmente soddisfatti, poiché La Notte della Taranta rappresenta un evento di grandissima importanza non solo sotto il profilo culturale, ma anche perché è in grado di incidere notevolmente sul flusso turistico in Puglia.", afferma il presidente del Teatro Pubblico Pugliese Carmelo Grassi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.